

Valutazione dell'uso dei farmaci nelle persone immigrate e in marginalità socio-sanitaria: l'esperienza di collaborazione tra Poliambulatorio Caritas e Istituto Superiore di Sanità

Roberto Da Cas¹, Arianna Annunziata¹, Maria Cutillo¹, Ilaria Ippoliti¹, Giuseppe Marano¹, Giulia Civitelli², Elisa Vischetti², Salvatore Geraci²
¹Centro nazionale per la ricerca e la valutazione preclinica e clinica dei farmaci, Istituto Superiore di Sanità, Roma; ²Area Sanitaria, Caritas Roma

Il diritto alla salute, sancito dalla nostra Costituzione, richiede il monitoraggio dell'accesso alle cure, incluse le terapie farmacologiche, per garantire l'equità.

Nel 2013 è stato redatto un rapporto nazionale sull'uso dei farmaci nella popolazione immigrata, negli anni successivi sono stati condotti alcuni approfondimenti sui gruppi in condizione di grave marginalità sociale.

Flussi informativi:

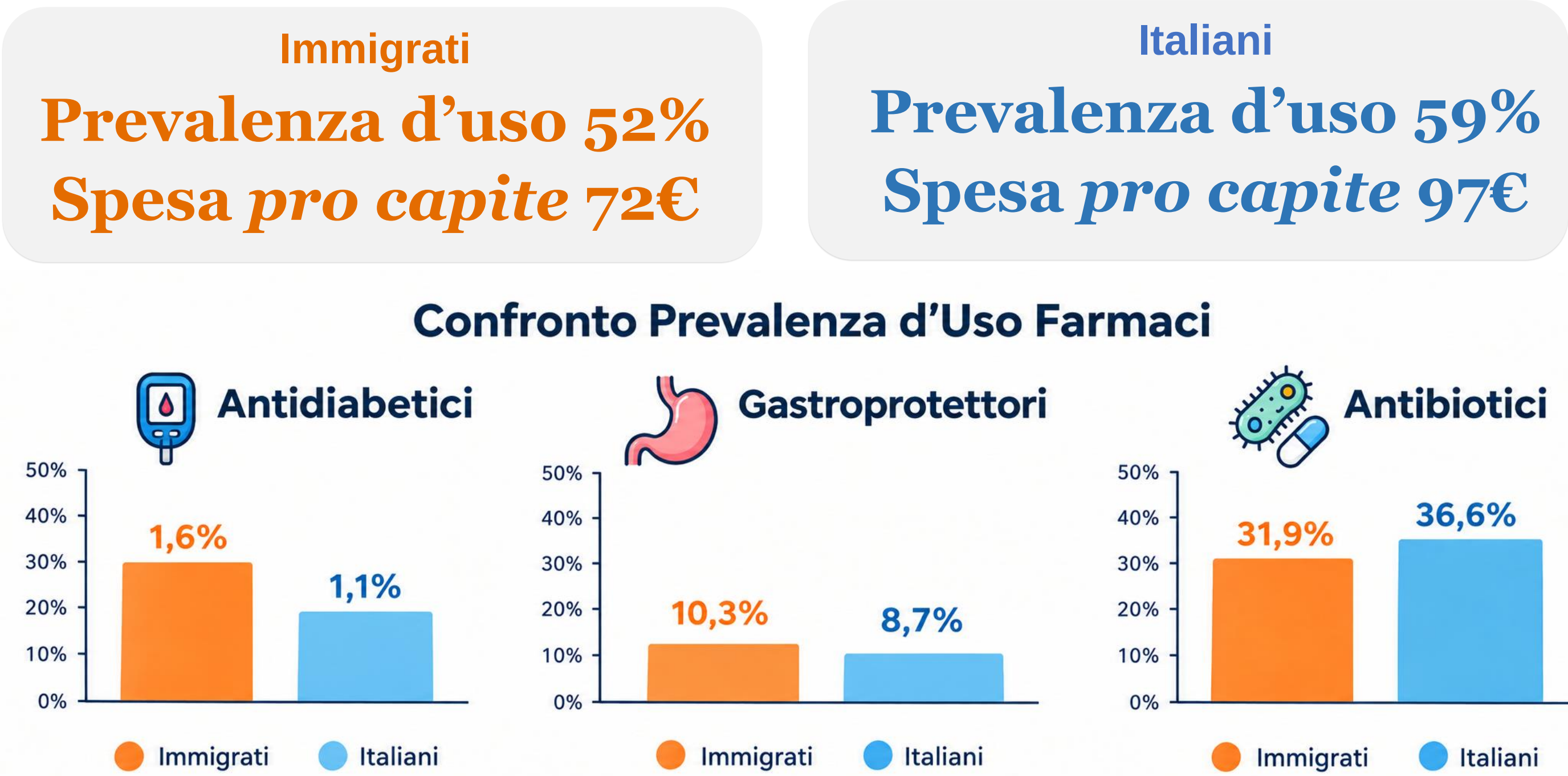
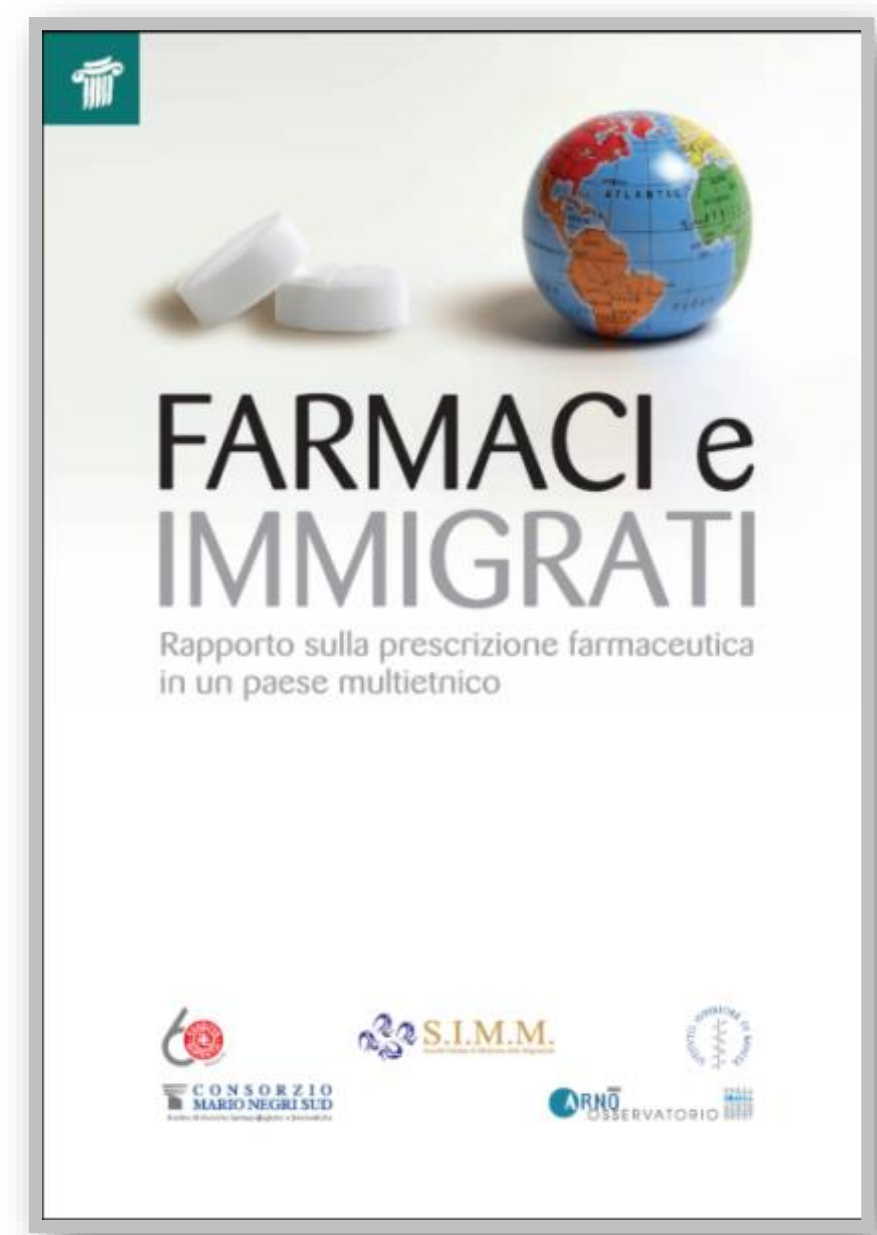
- Dati di prescrizione farmaceutica territoriale nell'anno 2011 a carico del SSN su una coorte di oltre 710.000 immigrati regolarmente residenti, confrontati con quelli dei cittadini italiani;
- Banca dati del Poliambulatorio Caritas sulle dispensazioni di farmaci a persone in marginalità socio-sanitaria nel periodo 2022-2024.



Le analisi sono state stratificate per età, sesso, cittadinanza e categoria terapeutica (ATC).

Prescrizione farmaceutica territoriale a carico del SSN

Nel 2011, il 52% della popolazione immigrata ha ricevuto almeno una prescrizione farmaceutica SSN rispetto al 59% dei cittadini italiani.



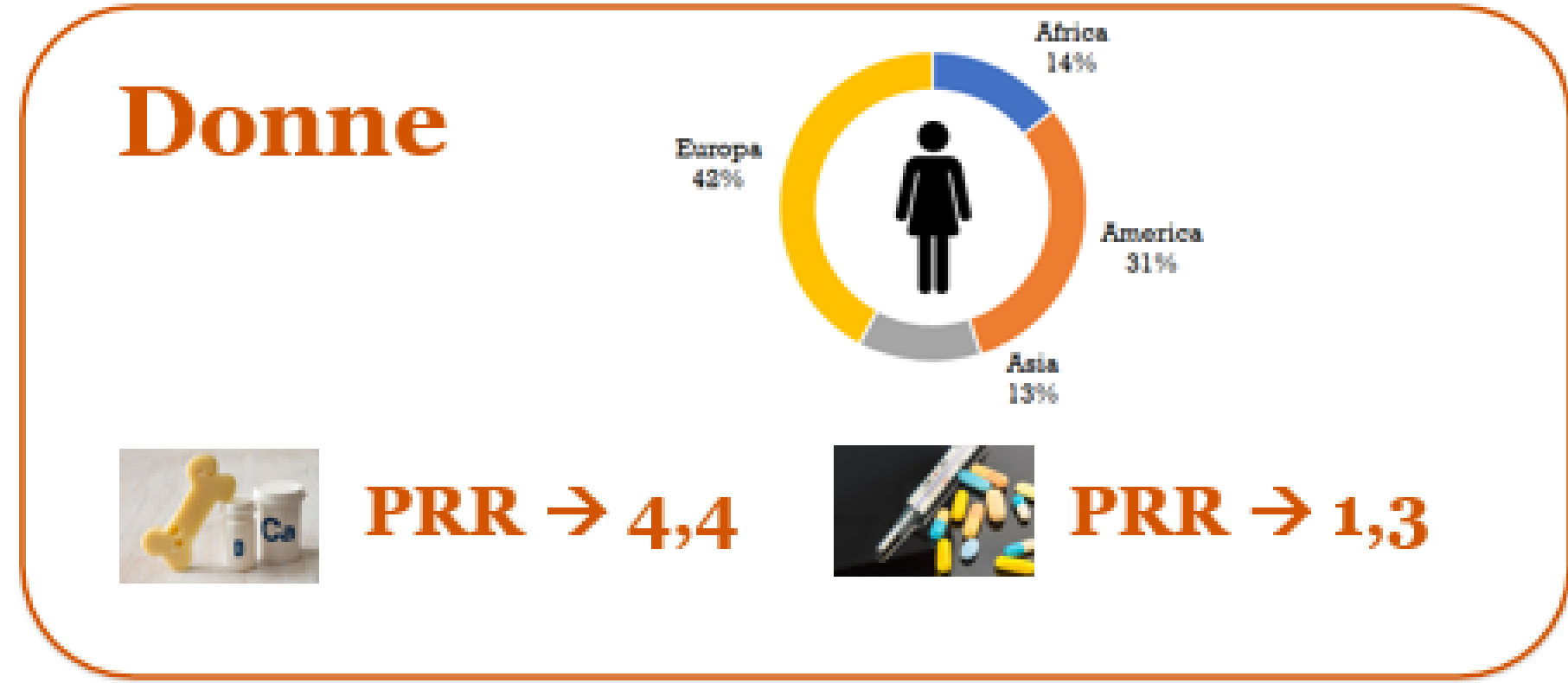
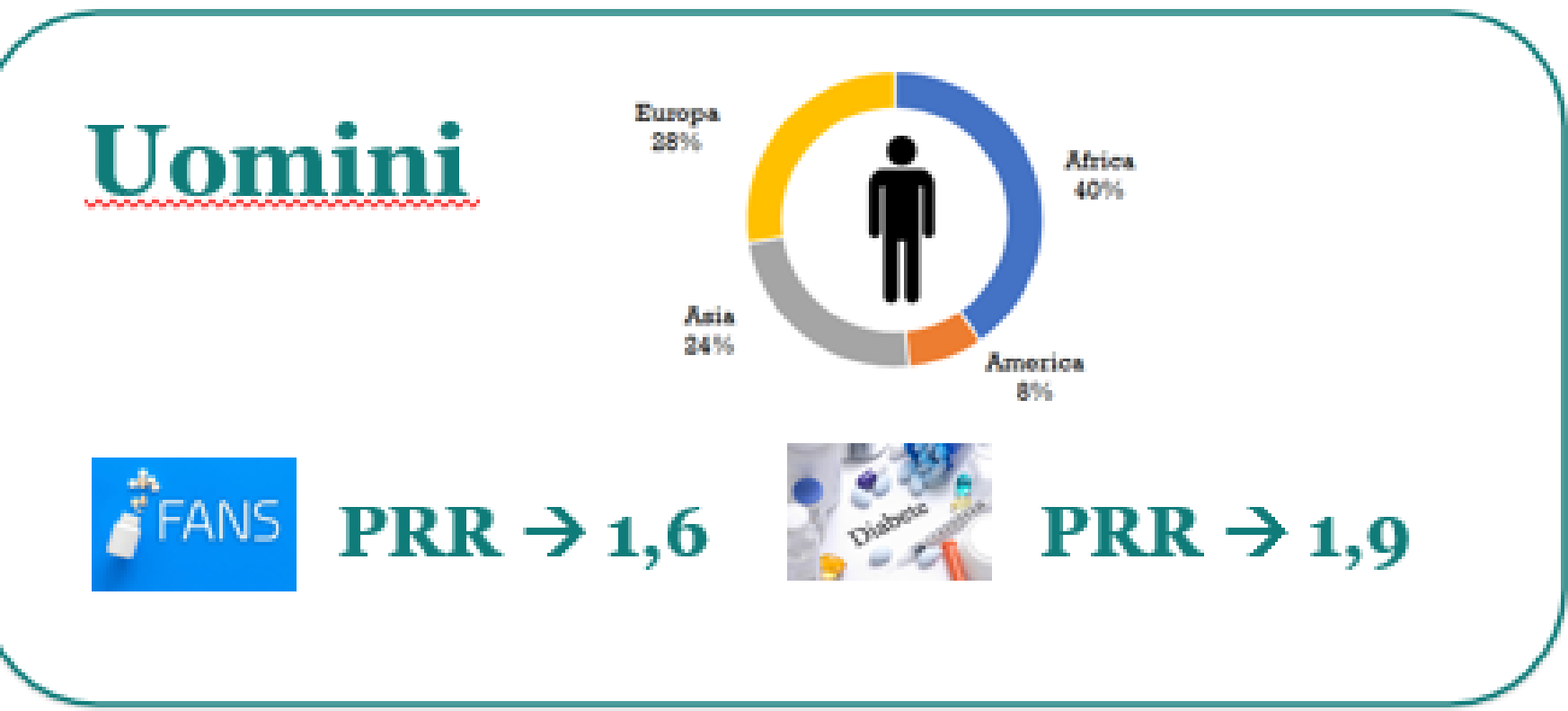
Banca dati Caritas

1. Aspetti di genere

Periodo in studio: febbraio 2022-dicembre 2023

Popolazione in studio: 3.732 persone visitate presso l'ambulatorio (età media 43 anni) - 67% uomini

Prevalenza uso farmaci: 20% (uomini) / 18% (donne)



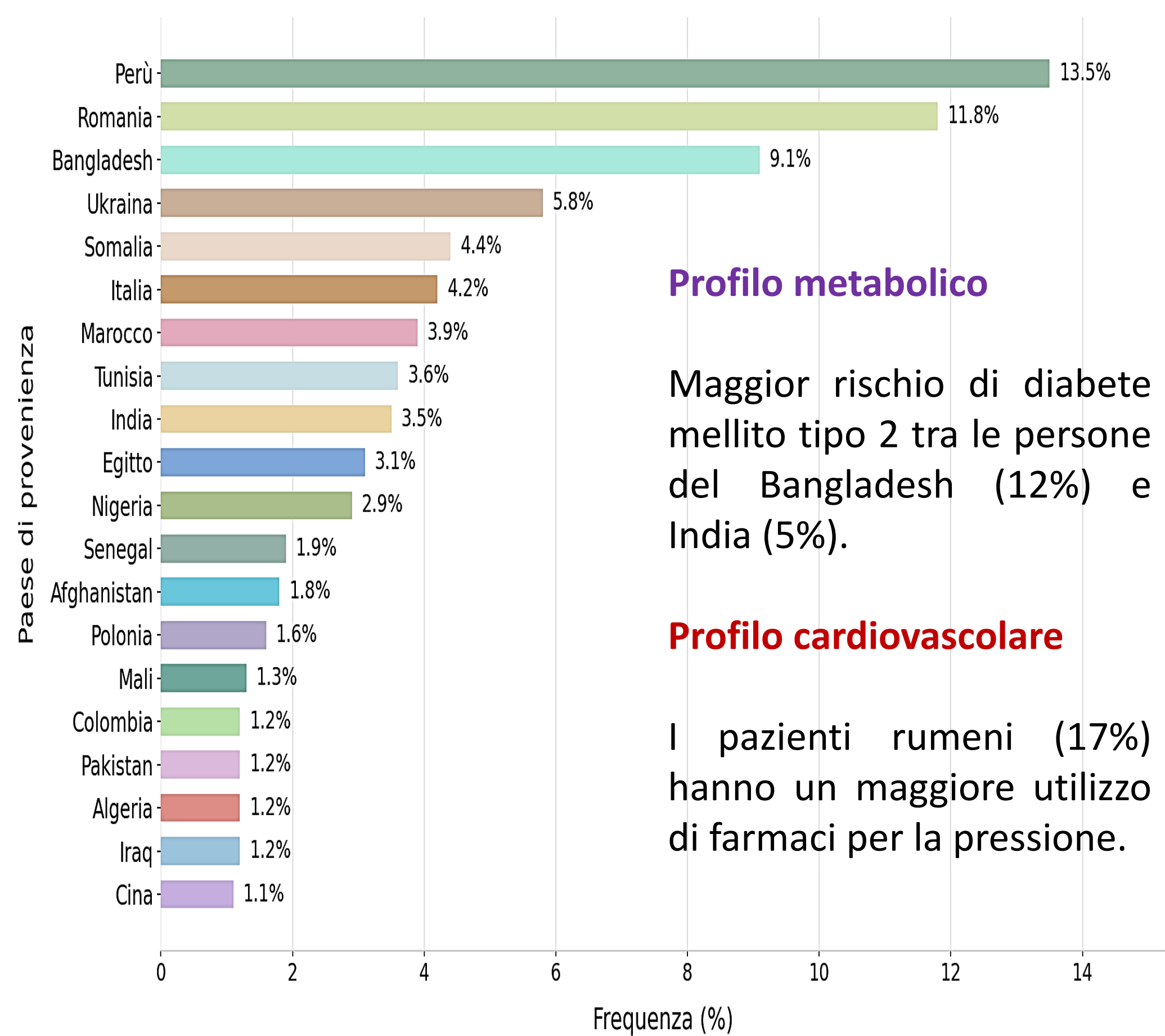
PRR: Prevalence Rate Ratio

2. Variabilità prescrittiva per nazionalità

Periodo in studio: febbraio 2022-ottobre 2024

Popolazione in studio: 4.846 persone visitate presso l'ambulatorio

Primi 20 Paesi di provenienza più frequenti



Profilo metabolico

Maggior rischio di diabete mellito tipo 2 tra le persone del Bangladesh (12%) e India (5%).

Profilo cardiovascolare

I pazienti rumeni (17%) hanno un maggiore utilizzo di farmaci per la pressione.

La sinergia tra istituzioni pubbliche e terzo settore permette di intercettare bisogni di salute di popolazioni altrimenti invisibili e di interpretare i dati disponibili con chiavi di lettura diversificate. L'emergere crescente di patologie croniche in contesti di marginalità richiede interventi mirati di formazione/informazione e una sanità pubblica di prossimità. Inoltre, la comprensione dei pattern prescrittivi specifici per nazionalità è importante per superare le barriere culturali e migliorare l'aderenza terapeutica, contrastando le disuguaglianze in salute.